

BAK
economic intelligence

viscom⁺
p⁺c

printed in
switzerland

viscom/p+c – Index

Commenti e indicatori sulla situazione attuale dell'industria grafica
Svizzera

Febbraio 2023



Note tecniche su «viscom/p+c – BAK Index dell'Industria grafica Svizzera»

Il "viscom/p+c – BAK Index dell'Industria grafica Svizzera" è sviluppato e gestito da BAK Economics per conto di viscom. Obiettivo dell'indice è fornire un quadro aggiornato dello sviluppo del fatturato dell'industria grafica (nominale, quantità x prezzi).

L'indice non è basato su un sondaggio primario. Si basa su sotto-indicatori che, secondo correlazioni empiricamente determinate, mostrano un'alta correlazione con l'evoluzione del fatturato dell'industria grafica (approssimato attraverso il valore della produzione lorda nominale NOGA A18: produzione di prodotti stampati; moltiplicazione secondo i conti nazionali, UFS).

I seguenti indicatori sono attualmente inclusi nell'indice

- Dati mensili sulle importazioni nominali di carta (04.2 - Carta e cartone in rotoli, strisce o fogli, raccolti da AFD)
- Dati mensili sul valore lordo in CHF degli stampati nella stampa Svizzera (sondaggio di Media Focus).
- Dati mensili sulle esportazioni nominali di prodotti grafici (04.4 - Prodotti grafici, indagine di AFD).

Una moltitudine di indicatori e dati strutturali sull'industria grafica

In questa pubblicazione non troverete solo informazioni concrete sull'Indice. Per potervi offrire un quadro il più completo possibile della situazione dell'industria grafica svizzera, sono stati preparati un gran numero di indicatori economici attuali e di dati strutturali.

Tabella dei contenuti

Pagina 3

cliccami



**viscom/p+c – Index:
Situazione attuale dell'industria grafica, commenti e grafici**

Pagina 4

**Dashboards congiuntura:
Indicatori attuali**

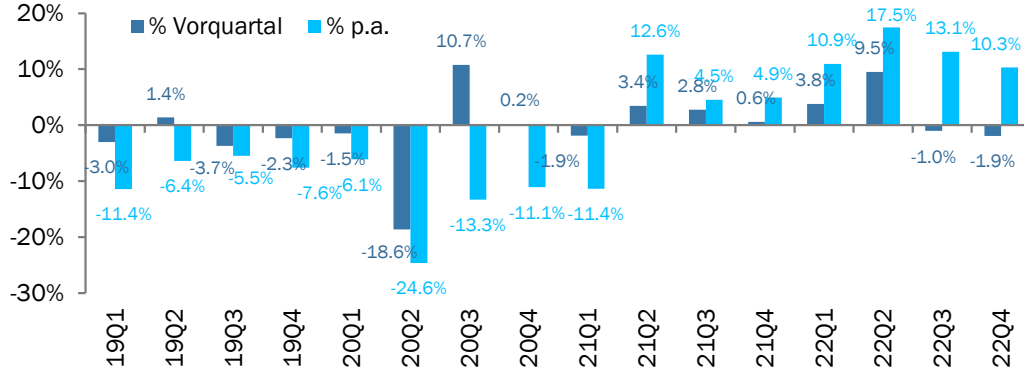
Pagina 12

**Dashboards struttura:
Retrospektiva a lungo termine**

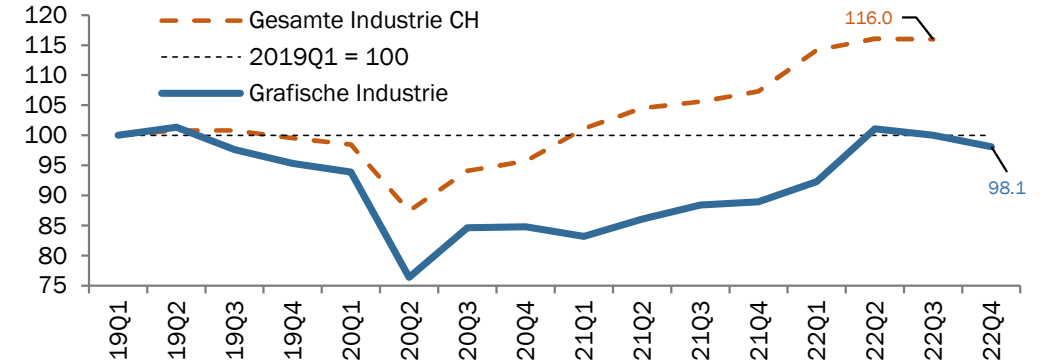
Pagina 15

viscom/p+c – Index: Situazione attuale dell'industria grafica – l'essenziale in un colpo d'occhio

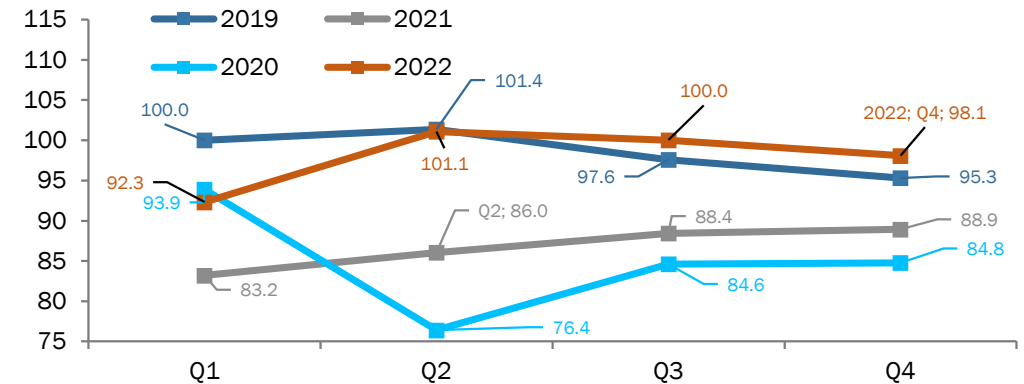
Sviluppo fatturato industria grafica, % rispetto al trimestre e all'anno precedente



Livello di fatturato 2019Q1 =100, Confronto con l'industria nel suo complesso



Livelli di fatturato dell'industria grafica – confronto 2019, 2020, 2021 e 2022



Fonti: BAK Economics; viscom: indice calcolato sulla base dei dati di Media Focus, AFD & UFS
Nota: Valori nominali, destagionalizzati

- La ripresa „post-Covid“ del settore dell'industria grafica si è arrestata nel corso della seconda metà del 2022. Secondo l'indice viscom/p+c le vendite sono diminuite dell'1.9 per cento nel quarto trimestre del 2022 (confronto con il trimestre precedente, ultima colonna blu scuro nella figura in alto a sinistra).
- Su base annua tuttavia, l'aumento del fatturato nel quarto trimestre è stato ancora del 10.3 per cento (colonna azzurra nella fig. in alto a sinistra). Ciò significa che il fatturato non solo è stato superiore a quello dei trimestri comparabili del 2020 e del 2021, ma ha anche superato livello di fatturato nel quarto trimestre del 2019 (fig. in basso a destra). Tuttavia solo dopo aver tenuto conto degli aumenti che si sono verificati nel frattempo. Se si escludono quest'ultimi, la domanda reale di prodotti stampati è inferiore di circa il 10 per cento rispetto a tre anni fa.
- Nel contempo gli elevati aumenti di prezzo del recente passato non sono sufficienti a compensare l'aumento ancora più marcato dei costi dei fattori produttivi per i prodotti grafici. In molti luoghi la crescita delle vendite è accompagnata da perdite di margine. Anche rispetto all'intero settore industriale svizzero, la ripresa delle vendite dell'industria grafica è modesta. Nel secondo trimestre del 2022, le vendite del settore nel suo complesso hanno raggiunto circa il 116 per cento del livello di inizio 2019. Nel settore dell'industria grafica l'aumento delle vendite da inizio 2019 è di circa lo 0,8 per cento (fig. in alto a destra).

Forte aumento del fatturato nel 2022 ...

Secondo l'indice viscom/p+c, il fatturato dell'industria dell'industria grafica nel 2022 è aumentato del 12.9 per cento. Tuttavia, il forte aumento del fatturato è meno piacevole di quanto sembri a prima vista. Solo una piccola parte della ripresa delle vendite dello scorso anno è stata trainata dall'effettivo aumento della domanda di prodotti stampati.

... che maschera i problemi in corso

Gran parte della crescita delle vendite registrata nel 2022 è da attribuire all'aumento dei prezzi. Nel corso dell'anno, i prezzi alla produzione dei prodotti stampati sono in media aumentati di circa il 9 per cento. Tuttavia, gli aumenti di prezzo spesso non sono stati sufficienti a compensare i costi significativamente più elevati di fattori produttivi importanti come la carta e l'energia. Per la carta importata, ad esempio, i prezzi nel 2022 sono stati mediamente superiori di circa il 19 per cento rispetto l'anno precedente, mentre quelli alla produzione della carta svizzera sono aumentati in media di circa il 25 per cento.

Il divario tra i prezzi delle prestazioni di preparazione e prezzi alla produzione si è ulteriormente ampliato a fine 2022 e ha ulteriormente intensificato la pressione sui margini. Inoltre, la ripresa "post-Covid" del settore dell'industria grafica si è arrestata dopo la prima metà del 2022. Rispetto al secondo trimestre del 2022, per la seconda metà del 2022 l'indice viscom/p+c indica nuovamente un livello di fatturato inferiore.

Nel quarto trimestre del 2022 il livello di fatturato nominale dell'industria grafica era ancora superiore di quasi il 3 per cento rispetto al quarto trimestre del 2019, ovvero prima dello scoppio della pandemia da Covid. Tuttavia, l'insufficiente grado di ripresa "post-Covid" diventa chiaro quando si tiene conto degli aumenti di prezzo accumulati dal 2019. In quest'ottica le vendite reali nel quarto trimestre del 2022 sono state inferiori di circa il 10 per cento rispetto a quelle registrate prima dello scoppio della pandemia da Covid. Si tratta di una forte indicazione che da allora la domanda effettiva di prodotti stampati è diminuita in misura analoga.

Rispetto al 2019 e ancor più al 2020 e al 2022 la situazione è tuttavia migliorata per le persone impiegate nell'industria grafica (fig. a pag. 13). Il numero dei lavoratori registrati come disoccupati nel settore è diminuito di circa il 40 per cento alla fine del 2022 rispetto alla fine del 2019. Come più volte sottolineato, tuttavia, c'è un altro fattore limitante dietro a questo sviluppo, di per sé positivo: la carenza di lavoratori qualificati che si può osservare in tutto il settore.

Retrospectiva a lungo termine

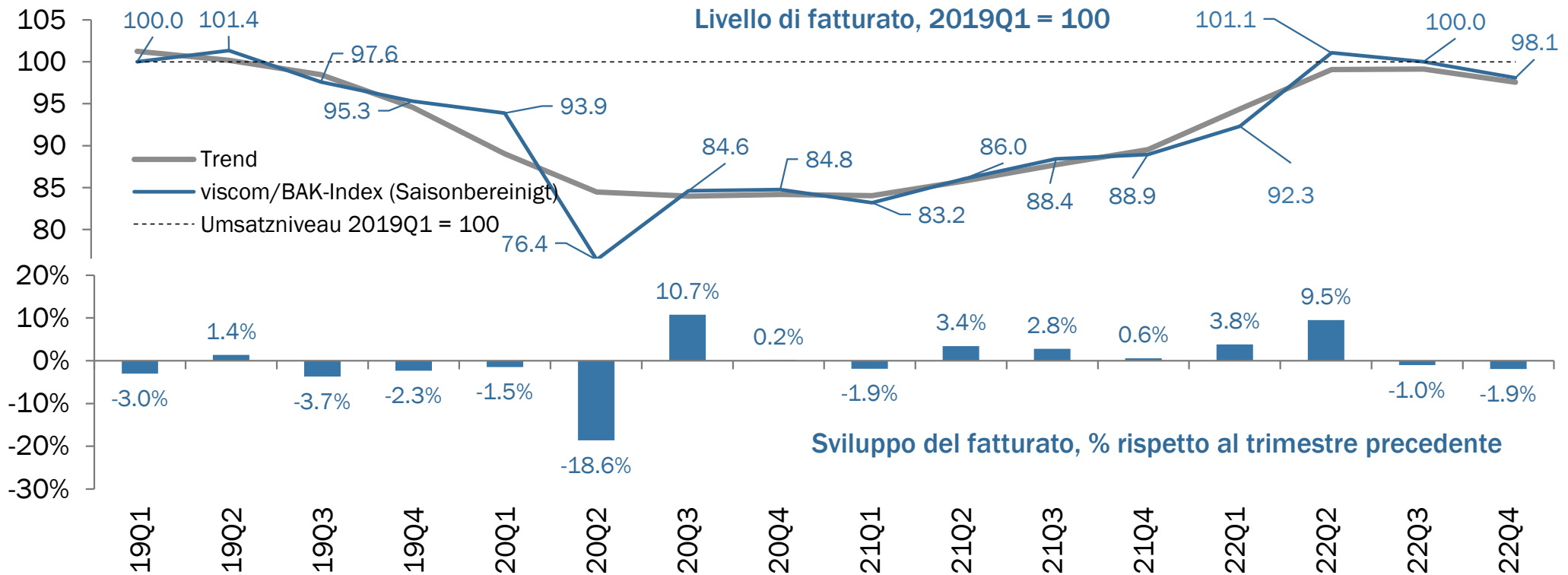
Il 2021 è stato accompagnato da una ripresa dei livelli di fatturato di circa il 2 per cento per l'industria grafica. Tuttavia, l'aumento del fatturato deve essere messo in prospettiva prima del crollo storico del 2020. Il calo delle vendite di circa il 14 per cento è stato un ulteriore shock nel lungo processo di ridimensionamento. Tra il 2000 e il 2019, il livello di fatturato dell'industria grafica si è praticamente dimezzato. Nel frattempo, solo nel 2007 si è registrato un andamento positivo del fatturato. Tuttavia, con un +0.7 per cento, questo dato è poco significativo nel lungo periodo.

Misurata in termini di produzione economica complessiva, tra il 2000 e il 2021 la quota dell'industria grafica è diminuita da poco meno dello 0,8 per cento a circa lo 0,2 per cento. Lo stesso vale per la quota del valore aggiunto lordo totale, che comprende anche lo sviluppo degli input intermedi (vedi figure a pag. 15).

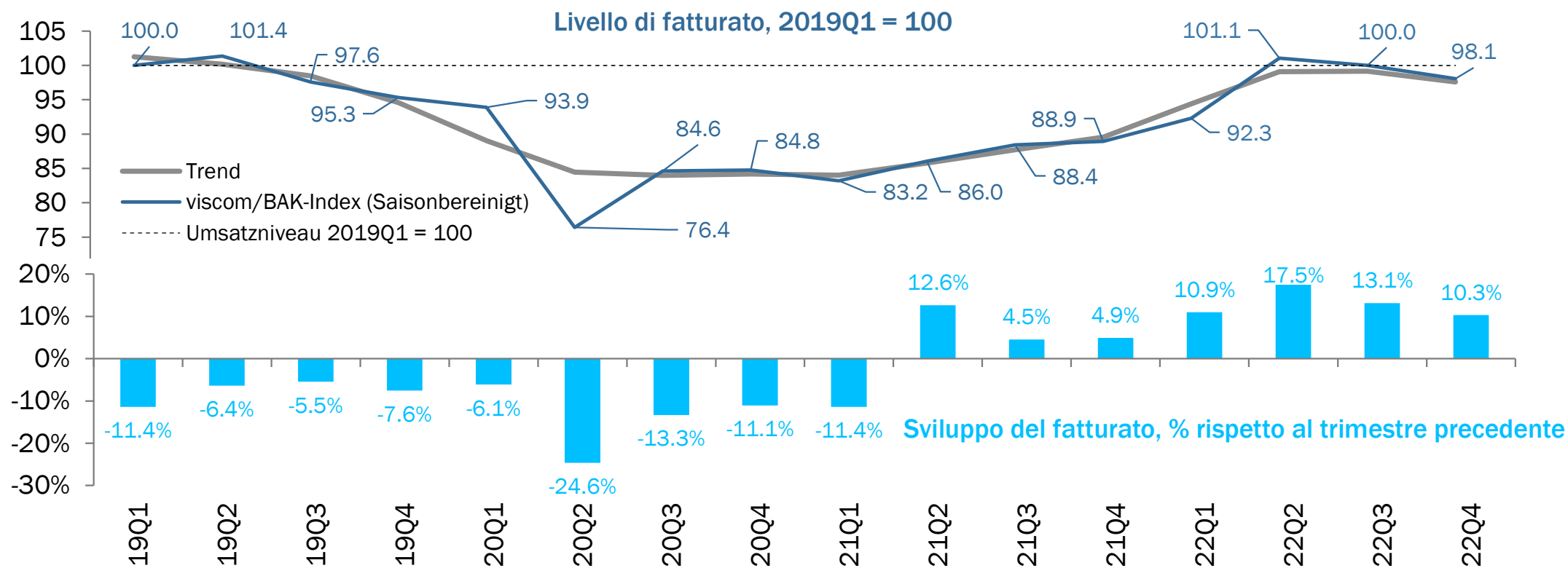
Potenzialità e sfide future

La situazione rimane difficile. Nel breve termine, è particolarmente vero alla luce dei prezzi energetici persistentemente elevati e del rischio di una domanda di nuovo significativamente più debole in generale. I problemi di redditività associati al calo dei margini potrebbero quindi aggravarsi ulteriormente. L'ambiente attuale pone sfide particolari al settore delle arti grafiche. La produzione di carta come bene intermedio è ad alta intensità energetica. Allo stesso tempo, la domanda di prodotti e servizi di stampa è molto sensibile ai prezzi. Dopo il difficile sviluppo economico degli ultimi anni, molti clienti hanno meno risorse per i prodotti stampati rispetto al passato e reagiscono in modo ancora più sensibile ai prezzi. A ciò si aggiungono le numerose possibilità di sostituzione offerte dalla digitalizzazione.

Il progresso tecnologico intensificherà ulteriormente il cambiamento strutturale dell'industria delle arti grafiche. L'adattamento dei modelli di business alla situazione dinamica del mercato rimane essenziale. I dipendenti che hanno le competenze necessarie sono fondamentali in questo caso. L'industria grafica svizzera ha già reagito a questa situazione e sta adattando non solo i suoi programmi di formazione continua, ma anche i suoi programmi di formazione di base alle mutate esigenze. La carenza di lavoratori qualificati è saldamente ancorata come obiettivo strategico nel piano triennale dell'associazione. La creazione di un marchio mantello rafforzerà anche la comunicazione e la consapevolezza esterna.

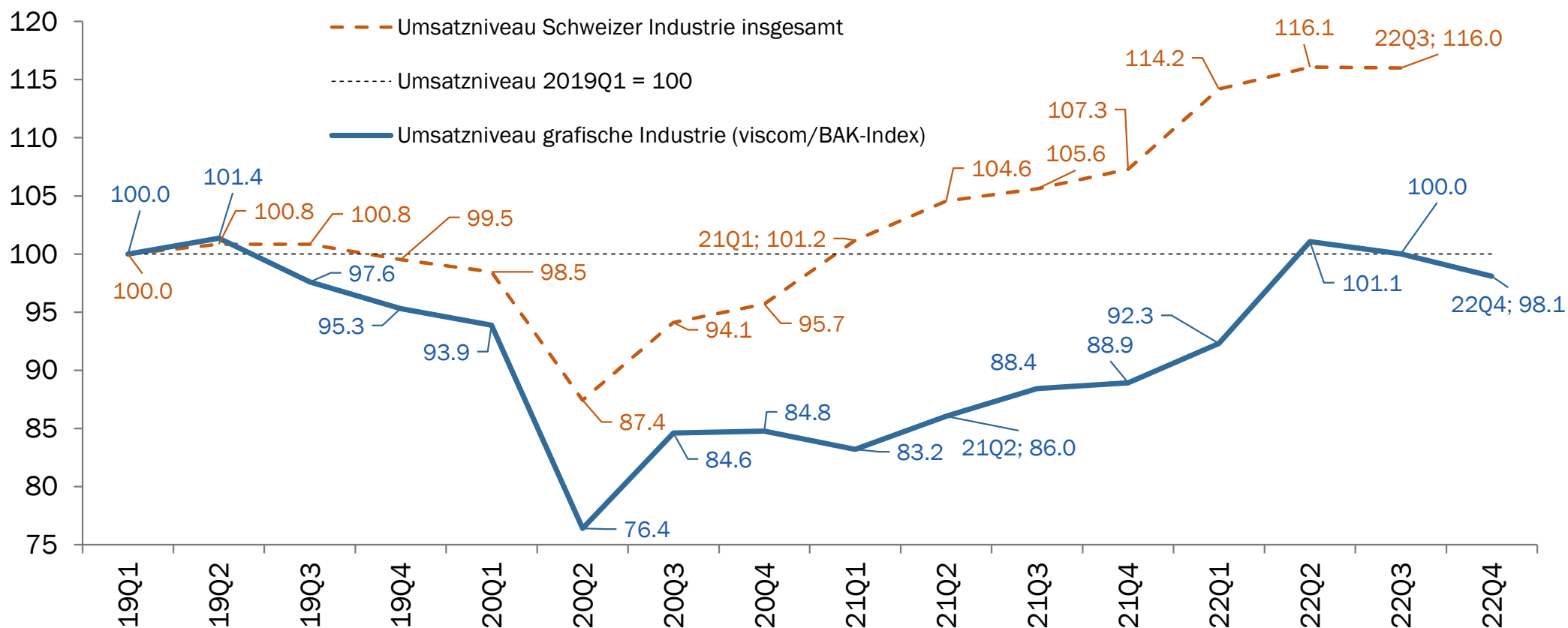


Fonti: BAK Economics; viscom; indice calcolato sulla base dei dati di Media Focus, AFD & UFS
Nota: Valori nominali, destagionalizzati



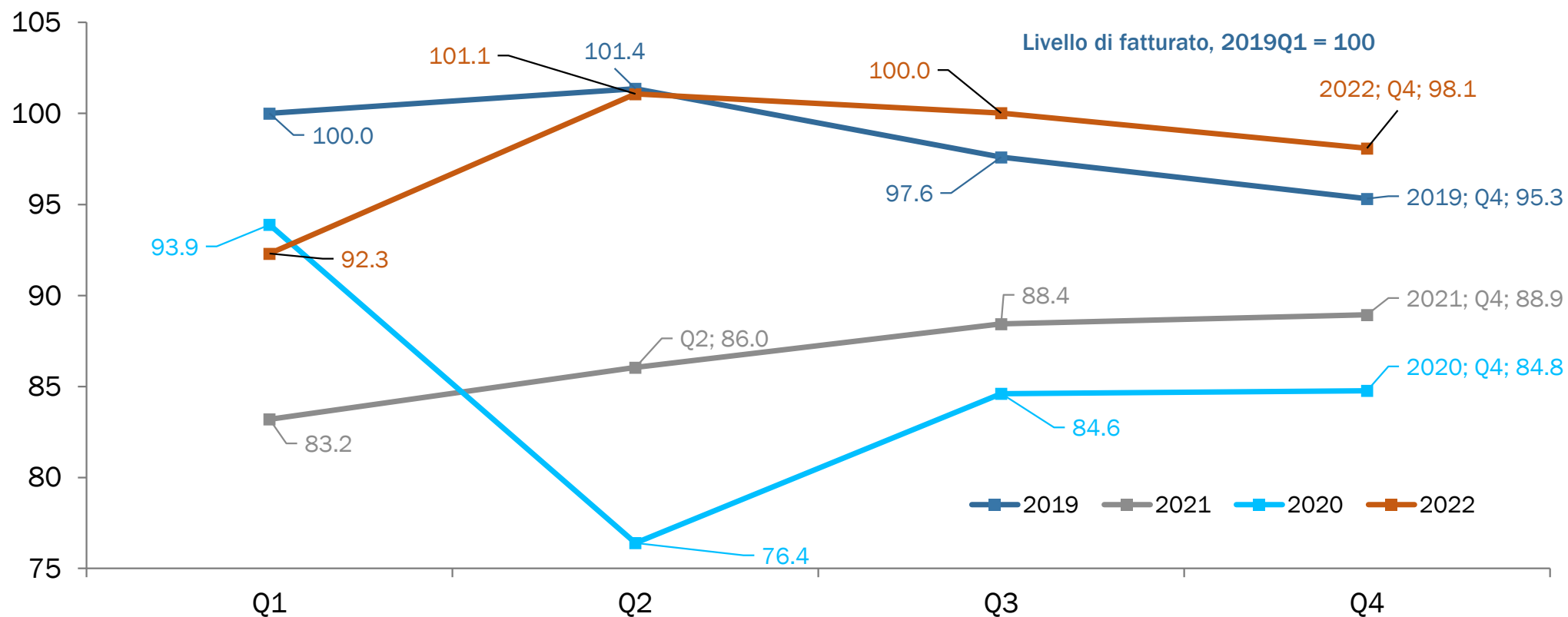
Fonti: BAK Economics; viscom; indice calcolato sulla base dei dati di Media Focus, AFD & UFS
Nota: Valori nominali, destagionalizzati

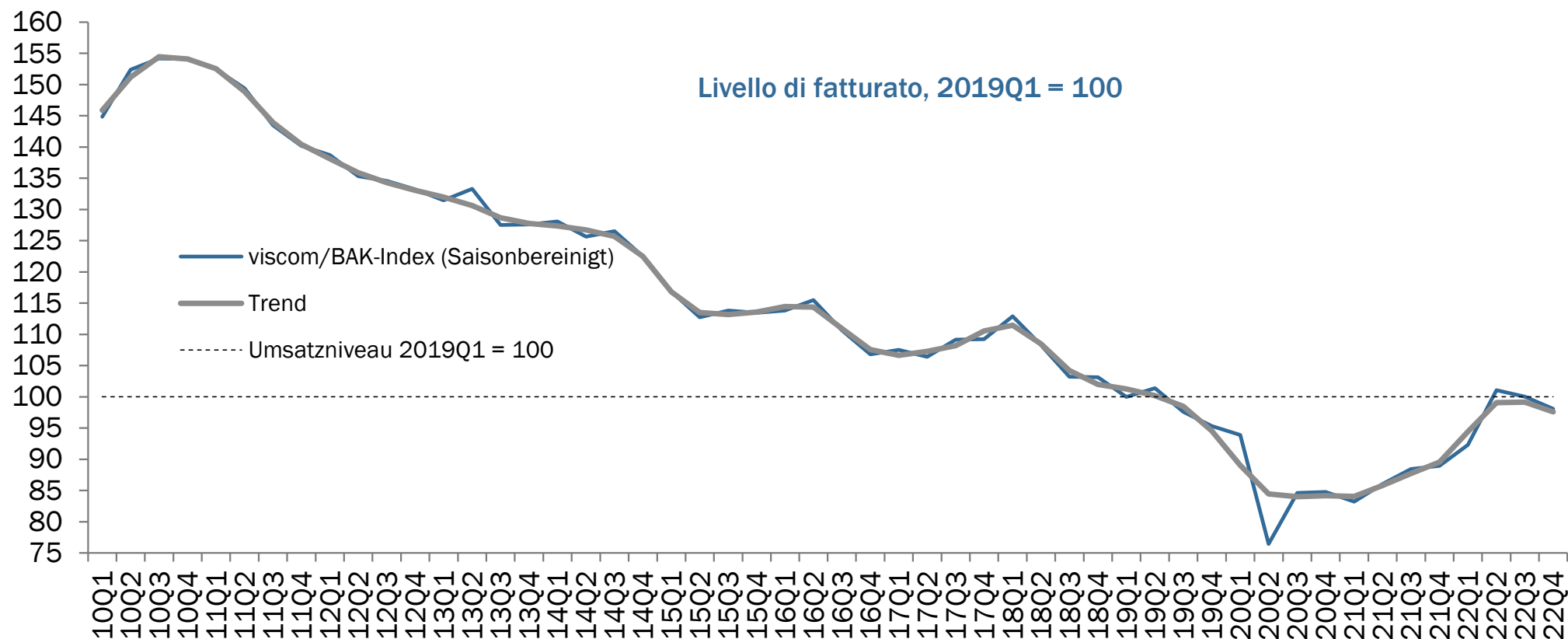
viscom/p+c – Index: Sviluppo del fatturato dell'industria grafica rispetto al totale dell'industria



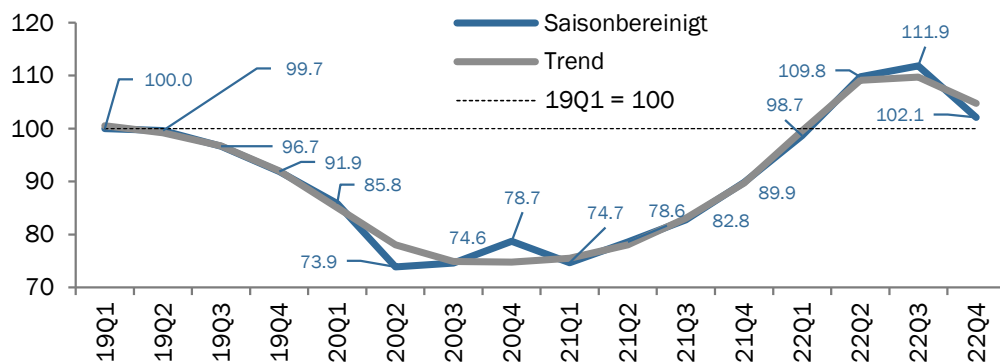
Fonti: BAK Economics; viscom; indice calcolato sulla base dei dati di Media Focus, AFD & UFS

Nota: Valori nominali, destagionalizzati

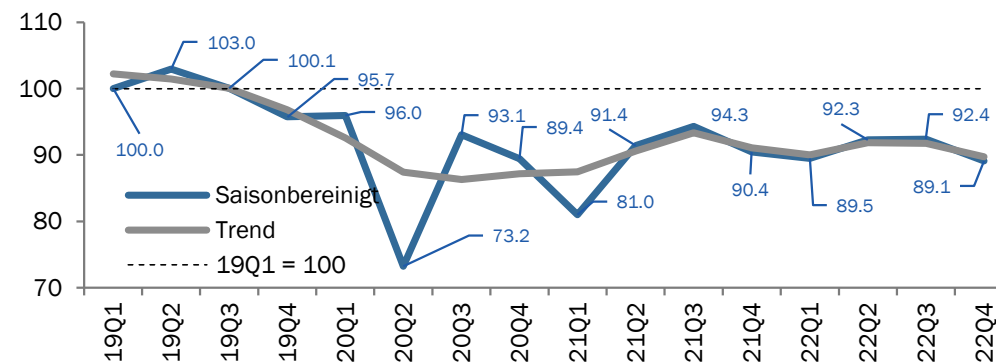




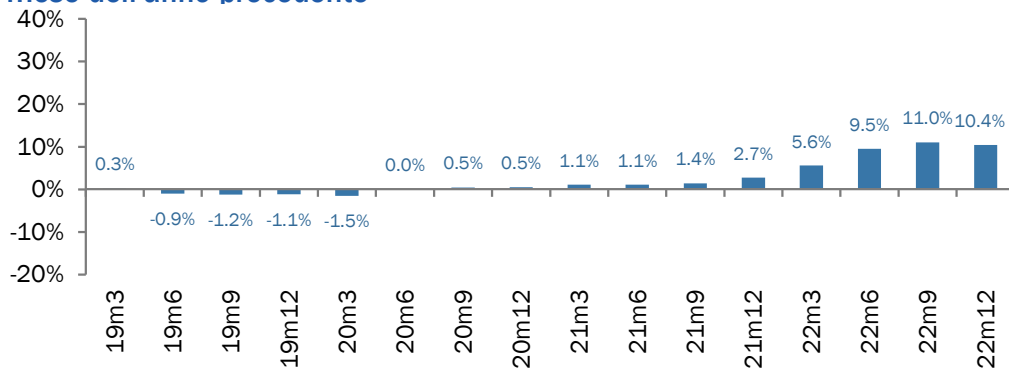
Importazione di carta, 2019Q1 = 100



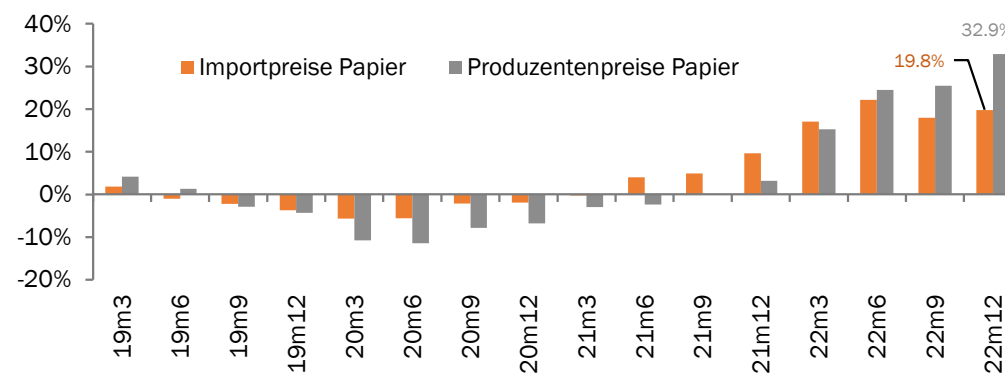
Potenziale lordo di stampa in CHF nella stampa svizzera, indice 2019Q1 = 100*



Prezzi alla produzione dei prodotti grafici, % rispetto allo stesso mese dell'anno precedente

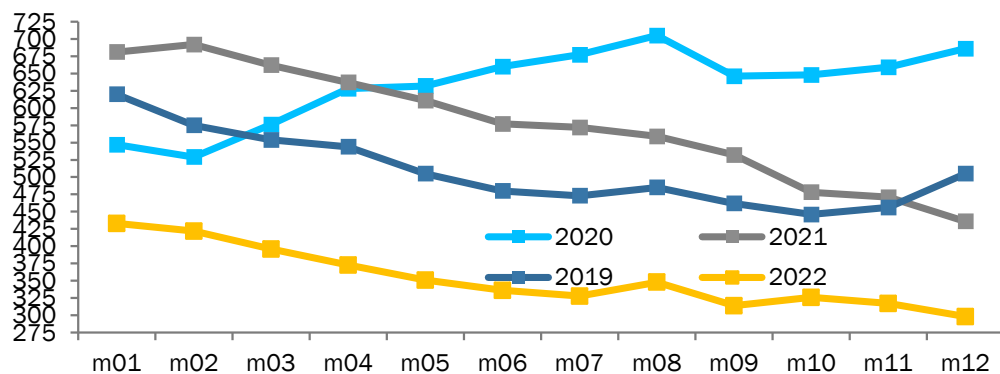


Prezzi della carta, % rispetto allo stesso mese dello scorso anno

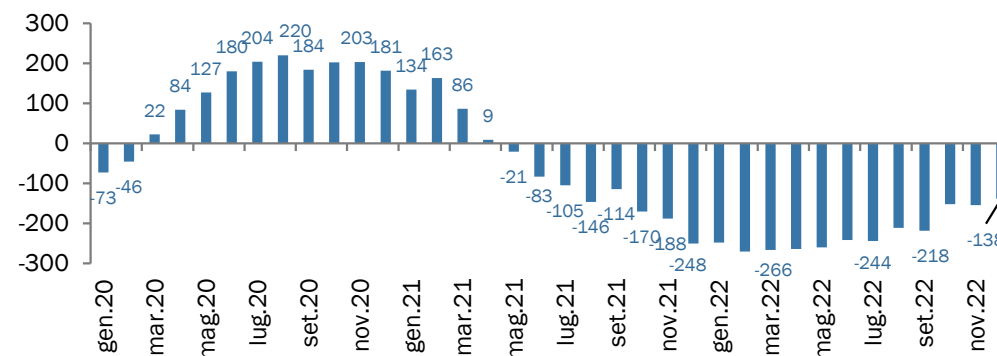


Fonti: BAK Economics; Media Focus; AFD Note: Valori nominali, destagionalizzati, * Per il grafico, i dati mensili sulla stampa di potenza lorda in CHF raccolti da Media Focus sono stati trimestralizzati da BAK, destagionalizzati e indicizzati al primo trimestre 2019 = 100

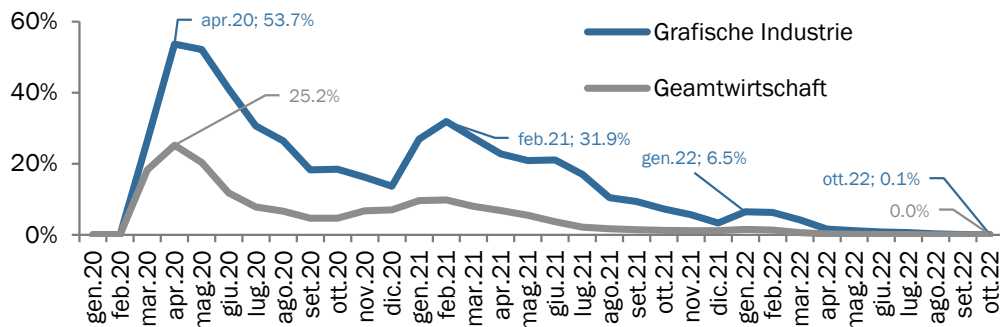
Persone disoccupate nell'industria grafica, per mese, 2019 fino al 2022



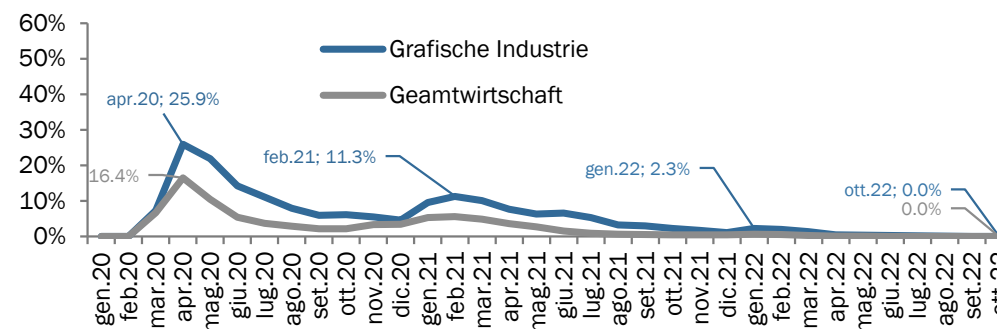
Evoluzione della disoccupazione nell'industria grafica, persone rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



Lavoro ridotto, industria grafica e totale CH, % dei dipendenti abituali



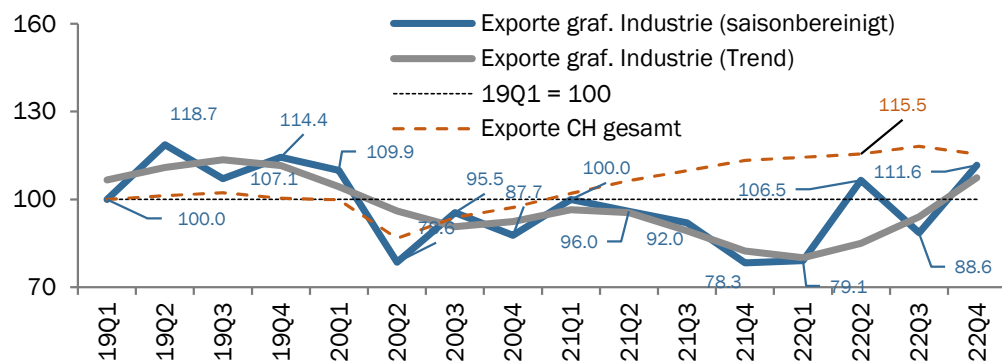
Lavoro ridotto, % delle ore solitamente lavorate



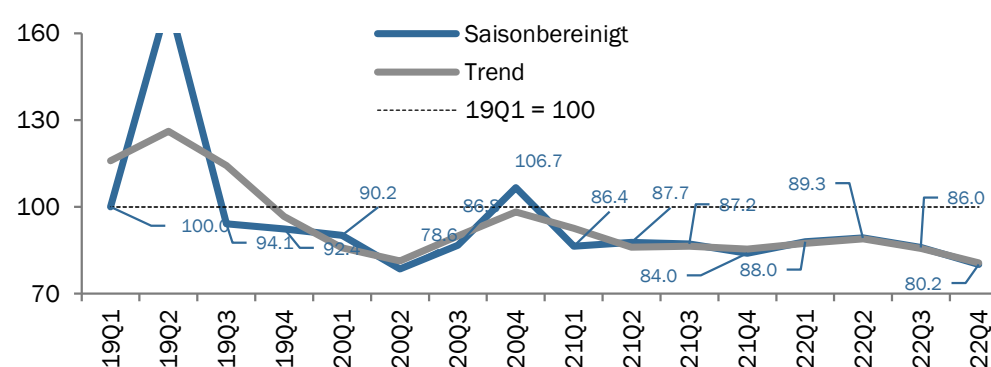
Fonti: BAK Economics

Note della SECO: Dati sul lavoro a orario ridotto in relazione all'occupazione totale e al volume totale di lavoro nell'industria grafica nel

Esportazioni di prodotti stampati, 2019Q1 = 100



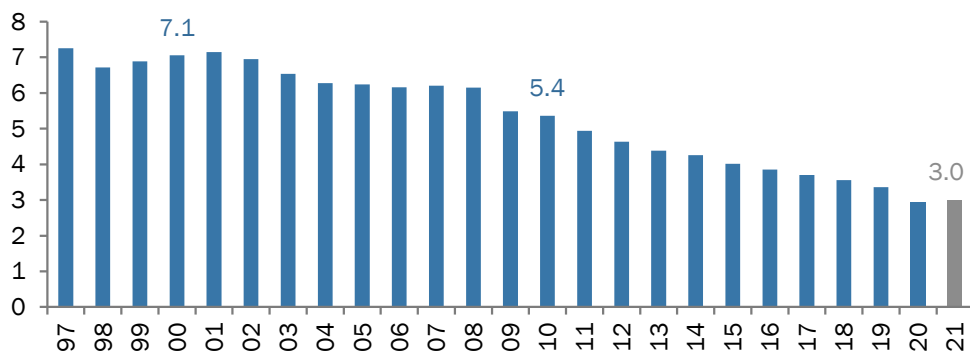
Totale importazione di prodotti stampati, 2019Q1 = 100



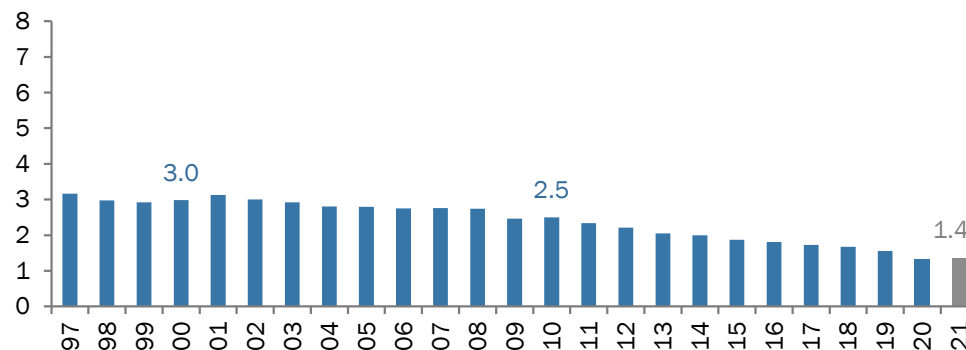
Fonti: BAK Economics; AFD

Nota: Valori nominali, destagionalizzati e corretti per le principali esportazioni del settore della stampa di immagini.

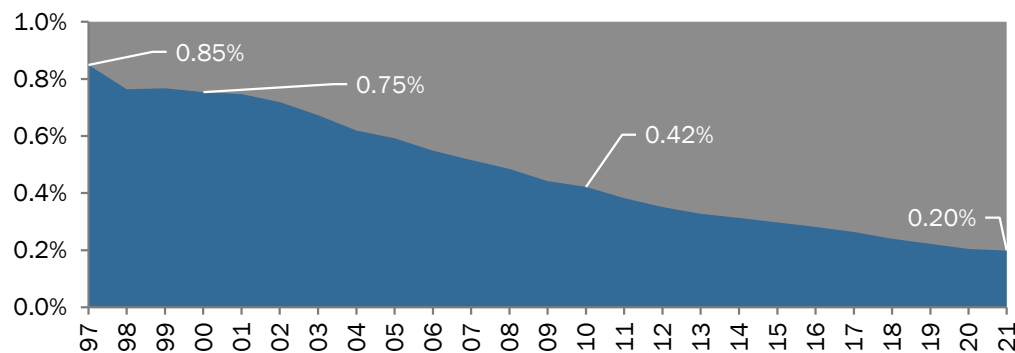
Produzione lorda industria grafica, miliardi di CHF



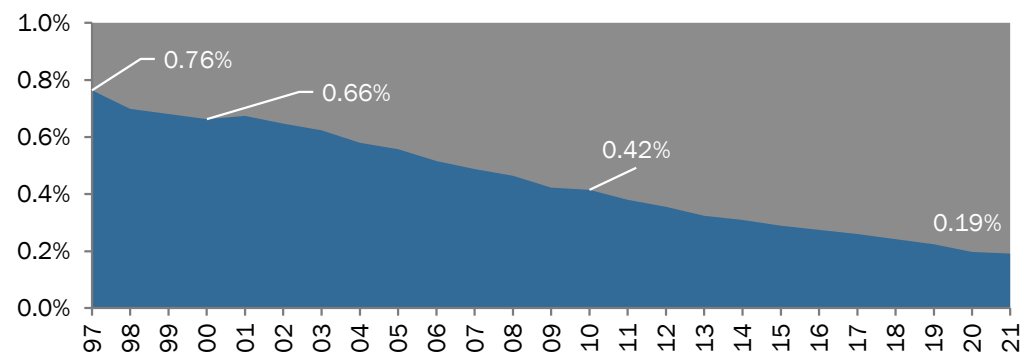
Valore aggiunto lordo industria grafica, miliardi di CHF



Quota produzione dell'industria grafica sul totale dell'economia

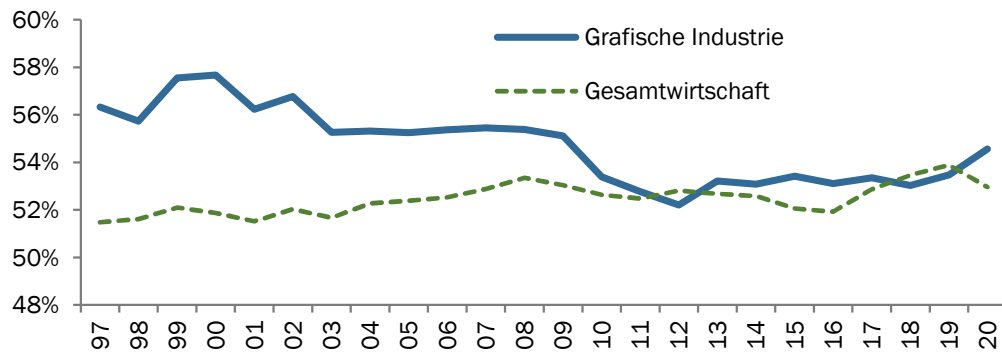


Quota valore aggiunto lordo dell'industria grafica sul totale dell'economia

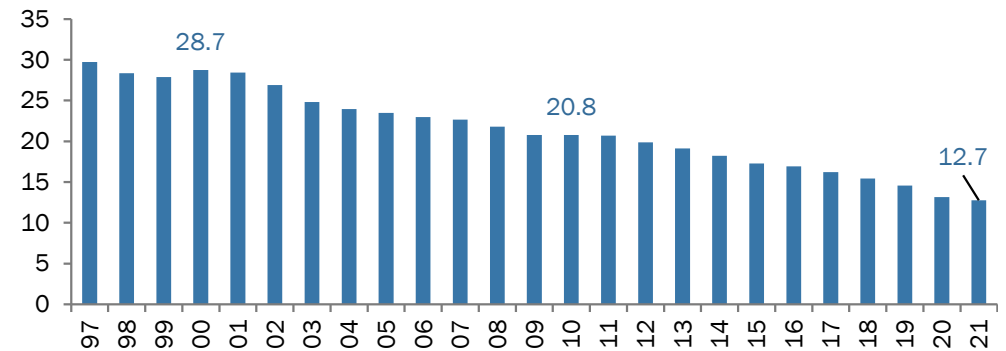


Fonte: BAK Economics; UFS
Nota: nominale

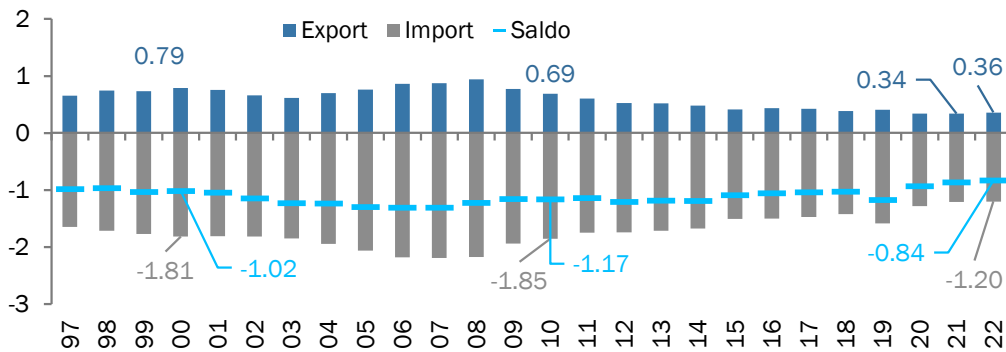
Rendimento intermedio in %



Impiegati industria grafica, migliaia di persone, equivalenti a tempo pieno



Commercio estero di prodotti grafici, miliardi di CHF



Fonti: BAK Economics; UFS; AFD
Note: nominale